

MALTEMPO E DISAGI NELLE C.A.S.E.: PEZZOPANE REPLICA A PROTEZIONE CIVILE

23 Dicembre 2010

L'AQUILA - "Fuori luogo e tendente, come spesso accade, a scaricare responsabilità che attengono solo al Dipartimento" è stato definito dall'assessore alle Politiche abitative Stefania Pezzopane l'intervento della Protezione civile nazionale sui problemi manifestati negli impianti del progetto Case.

"Le gravi situazioni delle caldaie e di altre strutture dei complessi antisismici - ha proseguito Pezzopane - sono addebitabili, e ciò è certificato (a cominciare dalla Manutencoop), a difetti di esecuzione dei lavori. Circostanza dunque imputabile alle ditte costruttrici, su cui la Protezione civile, che ha appaltato le opere e che dunque ha la responsabilità complessiva dell'operazione, doveva effettuare i necessari controlli. Ora, comunque, la Manutencoop e il Comune stanno operando per riparare ai disservizi che si sono trovati in eredità e che non sarebbe loro competenza risolvere".

"L'affermazione secondo la quale gli impianti hanno resistito a un primo inverno, quello dello scorso anno, e che dunque le rotture verificatesi nei giorni scorsi possono essere attribuite alla manutenzione - ha affermato ancora l'assessore Pezzopane - rasenta il puerile. E' chiaro che impianti che la stessa Protezione civile definisce come 'di ultima generazione e altamente tecnologici' dovevano fornire delle garanzie più adeguate in caso di eventi meteorologici così avversi, come quelli della scorsa settimana. Non è accaduto, proprio perché i difetti, in molti casi, sono all'origine e sono emersi in questo periodo".

L'assessore alle Politiche abitative ha quindi sottolineato come l'ammissione di problemi in fase di allestimento degli impianti "emerge chiaramente, da parte degli stessi soggetti interessati, dalla nutrita corrispondenza che risulta agli atti del Comune. La Manutencoop, oltre a far rilevare che i guasti occorsi si riconducono a difetti di origine, ha anche fatto presente che 'il dipartimento non ha dato seguito alla consegna di tutto il materiale tecnico necessario e fondamentale per una corretta gestione degli impianti tecnologici delle 185 piastre' del progetto Case".

"Ci saremmo aspettati che la Protezione civile - ha concluso Pezzopane - si limitasse a dichiarare di aver convocato le imprese costruttrici e di aver avviato le verifiche necessarie, senz'altro aggiungere. L'aver condito l'intervento con lezioni di legalità, di cui non abbiamo bisogno, e di ennesimi tentativi di scaricarsi di dosso ogni onere fa rimanere perplessi".